Anno III. - N.° 755. Trieste, Sabato 2 Febbraio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 755

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale for 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

L'Incendio di Serajevo. SERAJEVO 1. Quantunque sia stata salvata la cassa e tutta la registratura, il danno è enorme, essendo abbrucciati diversi atti presidiali. L'edifizio era di proprietà governativa.

Valanga. AUSEE 1. Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni causarono di nuovo diverse valanghe nel Koppenthal, Il movimento ferroviario non è interrotto.

Fallimento. LONDRA 1. La ditta di qui P. W. Thomas e Comp. ha sospeso i pagamenti. I passivi ascendono a 10 milioni di fiorini.

Un comizio di osti. PARIGI 31. Al Cirque d'Hiver è stata tenuta l'annunziata adunanza degli osti o *marchands de vin*. Le loro deliberazioni furono oltremodo comiche. Lo scopo era di far abolire il regolamento sulla graduazione degli alcool, di dare addosso al laboratorio municipale che svela le bricconate e le adulterazioni degli osti. L'oste Langaigne esordì, domandando la soppressione delle penalità sancite contro gli osti che mettono acqua nel vino. L'oratore disse che il mantenere queste penalità è un favorire l'ubbriachezza. Tutto questo fu proposto e spifferato con convinzione e senza ridere.

Fabrica incendiata. — 500 operai senza lavoro. LA HAYE 30. La fabrica di candele di Gouda è stata distrutta l'altra notte da un incendio. Le perdite sono valutate 300 mila franchi. Cinquecento operai sono senza lavoro.

Tra carabinieri e banditi in Sardegna. SASSARI 31. Ieri a sera vi fu un conflitto tra banditi e i carabinieri che hanno ucciso il latitante Pischeddu di Bono. Stamane, dopo resistenza, fu arrestato in Bonorva l'altro latitante Delogu.

Il telegrafo durante l'uragano. PARIGI 31. Durante l'uragano piu volte accennatovi, sopra 300 fili telegrafici che vengono a Parigi, 159 furono ridotti inservibili, in gran parte per causa dell'atterramento dei pali che li sostenevano.

L'assassinio dell' agente di polizia. FRANCOFORTE 31. Un operaio di qui ha scritto una lettera alla polizia di Vienna, in cui egli si offre di riconoscere l'assassino dell'agente di polizia, il quale finora si rifiuta di declinare il suo nome.

Sciopero finito. LIVORNO 1. Lo sciopero delle cenciaiuole è terminato. Questa mattina sono tornate al lavoro; per interposizione del questore, tra il padrone e le operaie, queste hanno ottenuto un aumento di sei centesimi ed un' ora di riposo al giorno.

Incendio. PARIGI 1. Ieri scoppiò un violento incendio nella *Citè Joly* vicino al cimitero *Père-Lachaise*. Diversi bambini sono smarriti, cento famiglie sono senza tetto.

Notizie marittime. BOSTON 25. Il pir. ingl. *Rochdale* arrivato qui oggi riferisce d'aver incontrato in alto mare il brig. a. u. *Slavianska B.* in procinto d' affondarsi e ne raccolse l'equipaggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Fiera di beneficenza. Oggi alle 3 pom. si apre la Fiera di Beneficenza al Politeama Rossetti.

Ci sarà anche ballo e la banda dei fanciulli abbandonati eseguirà scelti pezzi di musica.

Il viglietto di solo ingresso è 20 soldi — ingresso e un oggetto alle botteghe soldi 50 — palco fiorini 2.

La Fiera termina alle 9 pom.

Domani apertura dei locali del Ridotto ove la *masnada* prepara le piu belle sorprese.

— Ecco l' ottavo elenco dei doni pervenuti alla Previdenza per la Fiera:

Dai seguenti Signori: Enrico Trevisini 7 bottiglie vino Lacrima Cristi — Maria Sardotsch 1 fornimento (braccialetto e collana conchiglia) e 17 pezzi Chincaglie assortite) — C. Reiss 1 ventaglio in piume e seta — L. S. Neumann 4 vasi ananas — Fortunata Camerini-Norsa 1 dozzina fazzoletti — M. Norsa 2 dozzine fazzoletti — Giuseppe Costa di Giacomo 9 collane in corallo con passetto d'oro. — Lucia Hermannstorfer 1 Servizio da caffè di vetro argentato. — Luigi Cadore 4 inaffiatoi di banda per piante. — Giuseppe Buffulini 1 istrumento da musica (Controfagotto) — G. M. Andreuzzi 3 cassette profumerie.

Vantaggi pel nostro commercio. Un giornale della sera è informato che le linee di navigazione a vapore sinora esistenti fra i porti di Londra, Hull e Newcastle coll'Adriatico si dispongono a sostenere la più accanita concorrenza al recentemente annunciato nuovo servizio dell' „International Line.„ Siccome le vecchie linee vengono esercitate da alcuni fra i piu grandi e potenti armatori inglesi, vi è la probabilità di vedere sorgere una insolita animazione di affari a tutto profitto del nostro commercio, tanto di importazione che di esportazione e di transito.

Il campanone di S. Giusto Passata la mezzanotte, il piazzale di San Giusto era immerso nell'oscurità. Taceva tutto.

Alle dodici e mezzo s'ode il campanone che batte a distesa.

La gente, al rumore insolito si sveglia e fa capolino alle finestre. Che è, che non è? le guardie di p. s. che fanno la ronda, s'incaricano di andar a scovare il bello spirito che si permette di turbare il sonno della gente pacifica.

La porta è chiusa con la chiave; le guardie si rivolgono allora dallo scaccino dormiente, e lo invitano ad alzarsi e a seguirli.

La comitiva giunge alla vecchia porta, la si apre e si trova la fune, fermata e saldata debitamente alla parete, si cerca, si fruga e si trova... nessuno.

A *San Giusto*, da dodici ore si grida al miracolo.

Le comari predicono grandi avvenimenti, catastrofi terribili, e passano davanti alla chiesa segnandosi, inginocchiandosi; l'obolo aumenta considerevolmente, i confessionari sono pieni a tutte le ore, tutto un mare di donne curvate davanti all' altare ed alle imagini sacre, biascicano orazioni.

Che fosse un miracolo? Neanche per celia.

La spiegazione più facile, più chiara, di quelle scampanellate, la si deve domandare allo scaccino, il quale, probabilmente sbagliata l'ora, incominciò a suonare il mattutino, poi fatto accorto dalle stelle, che le suonate erano fuor di luogo, pensò bene di ritirarsi per non buscarsi una romanzina e perdere il posto.

L'obolo cresce — lo scaccino tace.

L' Unione Ginnastica darà lunedì 4 corr. alle ore 8 pom. un trattenimento dramatico. Publicheremo domani il programma.

Sequestri confermati. L'i. r. Tribunale provinciale quale Giudizio di stampa ha confermato il sequestro di 33 puntate di 20 diversi periodici italiani e ne ha vietata l'ulteriore diffusione ed ordinata la distruzione degli esemplari appresi.

Scomparsa. Domenica alle 5 ore il sottogiardiniere Bartolomeo Pregarz, si recò dal fioricultore Maron a portare alcune piante e ritirò la sua mercede settimanale.

Da quella volta non si ebbe più alcuna notizia sul suo conto e le ricerche dei suoi figli non approdarono ad alcun risultato.

Il Pregarz è un uomo sulla cinquantina, vedovo, che abitava in Scorcola assieme al figlio di circa 10 anni; un altra figlia è quale bambinaia in una casa.

L'ultima Domenica in cui fu visto il giardiniere indossava i calzoni bleu come li adoperano i nostri operai, giacchetta nera, e camicia bianca, aveva mustacchi e cappelli neri e carnagione bruna.

Lo scomparso era per solito d' umore allegro, talchè i suoi sono tanto più allarmati di questa sparizione e confidano che a mezzo della publicità si possa ottenere qualche informazione. Chi è al caso di favorirla, è pregato di farcela avere al nostro ufficio.

A pro' dei poveri. Durante l'anno 1883 la Direzione di Polizia versò alla Pia Casa dei poveri la somma di fiorini 6036, quale ricavato di tasse incassate per le accordate prolungazioni dell'orario di chiusura degli esercizi publici.

Pertinenza al Comune. Ai signori Adolfo Schebath, Michele Metlicovetz e Giuseppe Henke, fu accordata la pertinenza al nostro Comune.

Dopo l'inchiesta. Alcuni giorni dopo aver publicato il fatto della bambina che uscì dall'ospitale quasi nuda, narrammo che era stata fatta sollecitamente una inchiesta da parte del Magistrato e che si aveva provveduto affinchè il caso unico, sinora non si rinnovasse mai più.

A conferma di ciò, apprendiamo che in una delle ultime sedute della Delegazione municipale, fu messa a disposizione dell'amministrazione dell'ospitale una somma determinata, affinchè venissero provveduti sempre di vestiti coloro che all'uscita dal pio stabilimento ne fossero realmente privi.

Infanticidio. Anna B., figlia d'un povero ma onesto cenciaiuolo, abitante in via di Riccardo, da vari anni s'era data in braccio al vizio, soddisfacendo le piu abbiette passioni dei sensi. A nulla valsero le preghiere della madre, le ammonizioni paterne, i consigli delle conoscenti le piu stimate.

Ella si ribellava a tutti a tutte. Neppure il pensiero del cattivo esempio che dava alle due sorelle la trattennero dal tenere una riprovevole condotta.

Fatto il primo passo, proseguì imperterrita sino al punto che divenuta madre ebbe il coraggio di far sparire in una latrina il proprio figlio.

Questo fatto venne a cognizione d'una vecchierella chiamata la *fornera*, la quale denunciò il fatto alla polizia che diede subito l'ordine di far trasportare la snaturata madre nello stabilimento di Maternità al civico Ospedale dove fu accolta il giorno 29 del decorso gennaio.

I commenti su questo fatto nel rione, sono infiniti.

Le comari dei dintorni dello storico Arco di Riccardo, affermano non esser questa la prima volta che quella disgraziata si sbarazza del frutto d'amori colpevoli.

Vogliamo sperare che non siano che ciarle di femminucce, poichè ci ripugna il credere che una giovinetta, nel fiore dell'età possa bruttarsi di colpe che ripugnerebbero alle bestie.

In ogni modo spetta all'autorità d' appurare i fatti.

I sotterranei... del civico Nosocomio. Nessuno si allarmi: non si tratta di alcun sotterraneo misterioso, ma di un semplice passaggio, che la pietà dei nostri padri della patria, destina ai poveri pazzi del Manicomio, affinchè quando si recano nell'orto annesso, che è situato al lato opposto della via del Castello, non abbiano bisogno di essere esposti agli sguardi indiscreti dei passanti.

Lunedì 11 corr. presso questa Civica Magistratura si esperirà publica asta per allogarne l'impresa.

Il prezzo di grida è f. 1600, chi può offrire qualche ribasso lo faccia in tempo.

Il tipo, il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta, sono ispezionabili presso la suddetta sezione tecnica al III piano dell'edifizio magistratuale.

La deliberazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

Un furto audacissimo. I ladri continuano le loro gesta, senza che si riesca ad eruirli.

Dopo i furti audaci in via delle Sette Fontane e in via Madonnina, ove sono entrati nei quartieri abitati, dopo il furto con scalata nel negozio Schlesinger in via S. Sebastiano, ecco che nella decorsa notte avviene un nuovo furto in piazza della Borsa, nella cartoleria del signor Rossi, nel cuore della città.

E ciò che più sorprende, è l'audacia singolare di questi ladri, i quali si sono arrampiccati uno su l'altro, hanno spezzato i vetri dell'arco superiore della porta e per lo spazio di circa 38 centimetri, lasciato tra una spranga e l'altra, sono penetrati nel negozio.

Lì, da gente pratica, si sono attaccati agli oggetti di maggior valore: hanno aperto il cassetto e si sono impossessati di circa fiorini 150, poi hanno fatto una scelta tra le matite più fine d'oro americano, tra gli album e i portafogli di *pèluche*, ne hanno asportato per un valore di f. 100 circa.

Servendosi infine della scala del negozio, sono usciti dalla stessa parte per la quale erano entrati.

Nel negozio si rinvennero traccie di sangue, derivanti probabilmente da qualche taglio riportato dai ladri nello spezzare i vetri.

Oltre ciò, nel mezzo del locale, si trovarono ammonticchiate alcune carte con sopra due quaderni in parte bruciati.

Il proprietario del negozio suppone che i ladri abbiano voluto appiccare l'incendio e che questo, casualmente, non si sia propagato, ma potrebbe anche darsi che la candela rovesciatasi per caso, abbia bruciato la carta.

E' singolare poi, che i brumisti di stazione tutta la notte in piazza della Borsa, non si siano accorti almeno del rumore dei vetri infranti.

La polizia fa le più attive indagini per iscoprire i ladri; speriamo che vi riesca e presto.

Le venditrici al loro posto. Conforme al nostro parere, espresso in passato, si è trovata anche la Delegazione Municipale, la quale respinse la do[illegible] delle venditrici di frutta in piazza del Ponte Rosso che chiedevano la riammissione nella piazza di alcune venditrici di verzura.

Vittima del lavoro. Chi passeggiando oltre il viale superiore di St. Andrea, arriva all'arsenale del Lloyd vede gli scheletri di due nuovi piroscafi in costruzione. Uno di questi ha voluto la sua vittima.

Il giovinetto Alfonso Perentini d'anni 16, calderaio di terza classe, ieri verso le 4 pom. salì la scala per la quale si entra nel piroscafo.

Giuntovi, trovavasi proprio presso al boccaporto che dà sulla stiva, quando un suo compagno di lavoro, dal basso lo chiamò per interpellarlo sul lucro percepito nella settimana.

Il Perentini abbassò il capo e piegò naturalmente la persona per rivolgersi verso l'amico, ma in un attimo, o perchè preso da capogiro o perchè perdette l'equilibrio, precipitò al fondo della stiva sfracellandosi orribilmente!

Il compagno, involontaria causa di tale sciagura, si mise inorridito a chiamare aiuto.

Accorsero gli operai e trasportarono il disgraziato nella farmacia posta entro l'arsenale istesso.

Il medico di servizio, tentò d'apprestargli le più urgenti cure, ma fu tutto inutile... il poveretto spirò quasi subito, invocando il padre, lavorante falegname, anch'esso in quell'opificio.

Il cadavere dello sventurato giovanetto fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le spese seguenti: f. 605 per restauri nella pia Casa dei poveri ed annesse Sale di lavoro per giovanetti abbandonati; f. 28.10 per restauri eseguiti di urgenza al tetto della pia Casa; f. 30 per l'acquisto di sei borse di pelle per collocazione degli atti da intimarsi ad opera dei messi comunali; f. 45 per i funerali di un impiegato comunale in pensione, f. 110 per l'acquisto di 100 camiciotti ad uso dei bambini del civico giardino d'infanzia alla Madonnina.

Luce che si accorda e luce che si nega. Fu domandata al municipio la collocazione d'un fanale a petrolio a S. Giovanni in Guardiella e fu risposto *no*. Venne invece approvata con la maggioranza *sì*, la spesa di f 342.10 quella annua ricorrente di f. 21.18 per la collocazione d'un fanale a gas presso al Ponte della Tesa.

Alla Minerva. Il concorso di ieri sera fu assai scarso: qualche medico qualche uomo serio, pochissime signore.

Il Dottor Grubissich aperse la lettura dicendo, che gentilmente invitato dalla Direzione della Minerva acconsentiva di buon grado, riconoscente come di un onore, di ripetere una lettura da lui già tenuta in addietro alla Associazione Medica Triestina. *Gli antichi medici* era il titolo della prelezione.

Il Dr. Grubissich ne tessè la storia facendo delle biografie frutto di studi assidui e di pazienti ricerche.

I primi medici dell' antichità furono re ed i sacerdoti.

Esculapio il cui nome venne tramandato ai posteri e da noi viene adoperato spessissimo antonomasiamente, era il nipote di un re dei Messeni.

Dopo di lui il nome di Ippocrate risuonò famigerato e glorioso nella storia della scienza medica antica.

Ippocrate si può dire veramente il padre della scienza di Igea; egli il promotore di importanti innovazioni; egli, il primo a riconoscere la necessità di determinati farmachi applicati in casi determinati.

L'oratore parlò poi di Archigato, il primo medico greco che propalò la dottrina sua presso i Romani, popoli allora molt[o] all'indietro in fatto di scienza.

S' estese poi su Celso, su Galeno e in chiusa promise una seconda conferenza proponendosi di parlare dei medici dell'evo medio.

A lettura finita, il Dr. Grubissich applaudito.

Lo svolgimento del difficile tema, quantunque elaborato con cura, avrebbe forse potuto essere meno monotono.

Ballo dei meccanici. La festa a ballo di ieri notte al Monte Verde, ha sortito un esito magnifico.

Il comitato, composto da alcuni giovanotti operai e la direzione tutta si è moltiplicata per accogliere con la miglior cortesia i propri consoci e gl'invitati. Tra questi ultimi notammo parecchie rappresentanze delle Società mutue consorelle. La „Società Operaia“ era rappresentata dal suo presidente Edgardo Rascovich.

C'era maggior copia di signorine che cavalieri, ad ogni modo s'è ballato assai. Le signorine, moltissime assai belle, ... la piu parte abiti da ballo che cav... per la loro freschezza e leggiadria. — La giovane *Società dei Meccanici* ... tre anni di vita operosa. — Il suo ...ma è l'alabarda chiusa fra il bilanc..., di sotto le ali dell'elice. Il suo ...to *Unione* e *Concordia*.

...al ballo di iersera si può arguire come l'unione e la concordia, non siano soltanto due parole scolpite, ma regnino in realtà, nel simpatico ambiente.

Teatro Filodramatico. La signora Fabbri-Gallina al suo apparire s'ebbe ... bellissimo applauso. Dopo la comedia ... Gallina *L'amor in parucca*, — un la...etto a cui certo l'illustre autore veneziano non ci tiene gran fatto, le fu presentato un ricco *bouquet* accompagnato da due buste chiuse.

In tutta la serata ci furono applausi numerosi al suo indirizzo, talchè la gentilissima artista ne deve essere sodisfatta davvero.

Il ventaglio di Goldoni piacque e fece ridere.

Contro il solito però l'affiatamento nell'esecuzione non fu perfetto.

Teatro pieno, publico elegante.

Anfiteatro Fenice. L'opera buffa ...a Fenice ha dovuto sottostare ad una crisi finanziaria: La conseguenza ne fu lo scioglimento dell'Impresa e l' assunzione dello spettacolo da parte dei signori Carbonetti e Rosa.

Il nome del Carbonetti posto alla testa dell'impresa, fa sperare che il resto della stagione terminerà bene. Noi glielo auguriamo di cuore.

...i annunzia intanto per questa sera lo ...zo comico del maestro Rossi *Il maestro e la cantante* che verrà eseguito dalla ...a Rosa, in unione al fratello.

...o spettacolo verrà completato col *Crispino e la Comare*.

Domenica poi due rappresentazioni alle ...¹/₂ e 7¹/₂. Alla prima *Crispino*, nella seconda l'*Educande di Sorrento*. Negli intermezzi il prof. E. Ciudi, di cui abbiamo già parlato, declamerà un cosidetto *Invito-poetico*, ossia *Preavviso relativo al di lui scherzo drammatico intitolato „Il fenomeno musicale“ (follia originale-poetica-danzante-...ico-musicale in un prologo e due atti) ...recitarsi in un nuovo ed eccentrico modo.*

...ercoledì andrà in iscena le *Donne Cu...* del maestro Usiglio.

...5 anni dopo. Era l'anno di gra...859, la bagattella di 25 anni fa, ...hè fra il muratore Andrea Lucich e ... Maria Stambulich fu stabilito il ...ont atto per la fabrica di un volto nella ...ucina di lei.

La Stambulich come mercede, promise ...l Lucich una armenta da consegnargli ...a antecipazione. e fiorini 7.50 dopo compiuto il lavoro.

Il muratore accompagnato dal figlio suo Giuseppe, ritirata l'armenta non si curò di ...eguire il lavoro assunto, e la Stambu...a vedendo che le cose andavano troppo ...r le lunghe, impetì il muratore per f. ... valore approssimativo dell'armenta.

Passarono così diversi anni durante i quali la Maria Stambulich, e il muratore ...drea, vennero a morte. Ora il figlio ... Stambulich, Matteo, nel marzo 1882 ...in Giudizio Giuseppe, il figlio del ...atore che aveva ritirata l'armenta, chie...dogli il giuramento sul fatto.

Negò costui d'aver mai nè esso, nè suo padre ritirato alcuna armenta, nè assunto lavoro qualsiasi.

Accusato in seguito per falso giuramento, il muratore comparve ieri al dibattimento ed in base alle deposizioni di diversi testimoni, riuscì provata la sua falsa deposizione, e la Corte lo condannò a 3 mesi di carcere.

Giuseppe Lucich, ha la rispettabile età di 73 anni ed è nativo di Spincici (distretto di Castua Volosca).

Festa da Ballo. L'associazione mutua triestina per agenti di commercio e scritturali, dà questa sera alle 10 la propria festa da Ballo nelle Sale del Ridotto al Politeama Rossetti.

Furto. Ieri a sera i soliti ignoti spezzato il lucchetto di una vetrina del negozio di calzoleria di Antonio Moretti in via Farneto N. 23, ne asportarono cinque paja di stivali da signora del valore di 13 fiorini circa.

Eseguito il colpetto, ladri e stivali sfumarono.

Gelosia?! L'altra sera verso le ore 8 la giovane fantesca Maria P. con la sportella sotto il braccio, transitava la via Cordaiuoli per far degli acquisti per la sua padrona, la signora vedova B. abitante in Corsia Giulia, allorchè d'un tratto viene assalita, percossa e derubata della sporta contenente mezzo chilo di carne e del borsellino con due fiorini.

Chi erano gli audaci assalitori? Due mariuoli in gonnella.

E la ragione di sì grand'ira? Vuolsi sia stata la gelosia!

Ma gelosia od altro, l'autorità ha già disposto il modo di scoprire quelle belligere donzelle e somministrar loro una meritata lezione.

Durante l'assenza del medico distrettuale Dr. Chiusi, il distretto della Barriera vecchia venne affidato al medico Filippo Dr. Florio.

Un discendente di Cam. Cam, vedendo il padre preso dal vino, ebbe l'ardire di ridergli in faccia... fece male, e la sua schiatta fu maledetta. Peggio però fece l'altro ieri quel figlio snaturato in via Farneto N. 9 piano III, che, trovato diverbio col proprio padre, dalle parole passando ai fatti osò alzare su di lui il bastone.

Corrispondenza aperta. Sig. *L.* Il suo giustissimo lagno, quantunque già composto, fu rimesso a domani, perchè oggi non c'era posto. — Signor *A. C.* — *Signore dell'ukase.* Per l'istesso motivo rimettiamo a domani.

Estrazioni del Lotto. Li 1 Febbraio.

Trieste	32	46	82	54	85
Buda	64	23	34	57	63
Linz	34	33	90	81	7
Innsbruck	51	44	19	66	3

CALENDARIO. Luna nuova. Leva il sole alle ore 7.10 tram. 4.50. *Oggi* **Purificazione di M. V.** (detta la *Candelora.*) *Domani*: IV Domenica dopo l'Epifania, S. Biagio vescovo.

Anno 1410. Giovanni delle Corniole di Firenze è il primo che incide all'incavo.

TEATRI E TRATTENIMENTI.

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore 7¹/₂. „El vecchio caliba“ „La scuola professional“ „Catina la coga“

Anfiteatro Fenice. Ore 7¹/₂ „Il maestro e la cantante“ „Crispino e la Comare“

Politeama Rossetti. Ore 3. Fiera di beneficenza. Ore 10. Ballo popolare mascherato.

Listino Napoleoni 9.62¹/₂ a 9.60¹/₂ Zecchini 5.64 a 5.66 Lire sterline 12.08 a 12.10 Lire turche 10.90 a 10.91. Talleri turchi 2.03. Talleri Maria Teresa 2.13 a —.— Londra 121.35 a 121.— Francia 48.20 a 48.— Italia 48.20 a 48.— Banconote italiane 48.20 a 48.— Banconote germ. 59.30 a 59.40. Rendita austriaca in carta 79.96 a 79.85 detta in argento —.— Rendita ungherese 4% 89.70 a 89.90 Credit 307¹/₂ a 309¹/₂ Rendita italiana 91¹³/₁₆ a 92¹⁵/₁₆.

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Si potrebbe avere vitto, alloggio, presso buona famiglia, condizioni mitissime. Indirizzarsi dal portinaio via Farneto N. 277. (1307)

Ricercasi ragazza che assumerebbe vendita guanti negozio in Corso, conosca possibilmente tedesco. Indirizzo al „Piccolo“ (1311)

[1]LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Il marchese, dicendo queste parole, lasciò cadere su Chambarand una tale occhiata sinistra, che ghiacciò di spavento lo zoccolaio.

Egli cominciò a tremare.

Il marchese era entrato nella capanna ...o di lui.

...davvero la sua fisonomia non era punto ...rassicurante.

...va la fronte solcata da una riga ...nda, gli occhi iniettati di sangue, le ...la frementi, aperte, come se volesse ...re.

... la prima volta, dacchè si conosce... ...iede del *tu* a Chambarand, dicen...

— Si ma...

— Dammelo, e presto, non ho tempo da perdere.

— Ma volevo dirvi che non avevo in casa la somma che mi avete chiesto.

— Quanto hai portato?

— Seimila franchi. Sul momento non aveva altro.

— Dammi questi intanto.

Chambarand tremava in modo che stentò non poco a tirar fuori dal portafoglio i biglietti di banca.

Finalmente ci riuscì.

— Eccoli. Ah!

Il suo grido rimase strozzato in un rantolo.

Il marchese, con un salto da pantera gli era saltato alla gola, lo aveva rovesciato in terra, e gli appoggiava un ginocchio sul

(*Continua*).

Pianista per ballo, Eugenio Cacever. Recapito Caffè Carl. (1199)

Affittasi due stanze con ingresso libero una delle medesime può servire per scrittoio, desiderando si ha anche costo. Via Caserma N. 8 II piano. Visitarle dalle 10 ore ant. alle 12. (1312)

Si ricerca socio, capitale f. 1000 per una fabbrica inviata di genere grande consumo. F. O. ferma in posta. (1313)

D'affittare nella via Farneto Macelleria fornita di tutti gli utensili occorrenti. Insinuarsi via Farneto 272 III piano. (1314)

D'affittare un magazzino. Insinuarsi via S. Nicolò N. 3 da G. Carlini e C. (1315)

Ragazzo dai 13 ai 15 anni trova posto in un negozio da Cappellaio. Indirizzo al „Piccolo“ (1316)

Viola del pensiero! Sono libero, quando, dove ti bacia tuo „Frine“ (1319)

Un giovane Viennese molto istruito darebbe lezioni di lingua tedesca. Offerte sotto indirizzo „Andrea 4“ all'amministrazione del giornale. (1318)

D'affittare una camera ammobigliata con o senza pensione in Piazza S. Catterina N. 2. (1317)

CU BELLE!
esclamò entusiasta il sindaco di Girgenti, osservando le decorazioni esposte dal cartolaio **Bonetti** ai Volti di Chiozza.

Signora maritata desidererebbe impartire
Lezioni di Pianoforte
Dirigere offerte ferme in posta:
L. M. CAMPAGNA

Busti di bellissime forme da soldi 80 a fiorini 5.
Novità Colletti di raso in tutti i colori a soldi 20 l'uno
Guanti di pelle a soldi 75 il paio.
Assortimento Camicie, Mutande e comessi da Signora da s. 80 in poi.
Fazzoletti di lino bianchi e colorati da 2 f. la dozz. in poi.
Camicie da uomo bianche buonissima qualità da f. 1 in poi.
Cravatte, Colletti e Polsi grandioso deposito a prezzi da non temere concorrenza.
Giorgio Jess CORSO 31, vicino il Restaurant Pilsen

Grande Arrivo
Ventagli da Ballo — Ventagli da Teatro
soldi 60, 70, 80, 90, f. 1, 1.20, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80, 1.90, 2 fino a fior. 18.
AL
NEGOZIO VIENNESE
G. REISS
Piazza della Borsa (Corso) 602-604

Grandioso assortimento
RASI
di seta in colori damascati e lisci da s. **60**
e più al m. **Crep, Satin, Percal**
Foulards a buon prezzo.
Domino in raso di seta confezionati per maschera da f. 10. **Volti** da maschera da soldi 10 e più l'uno.
presso **G. FORLI** Corso N 29

LA NUOVA
Banca Sovvenzioni
sopra effetti di publico credito, sita in
Via Riborgo N. 27 II piano.
resta aperta per comodità del publico dalle 8 di mattina alle 7 di sera, nelle feste e domeniche dalle 8 alle 12 del meriggio (470)

PER SIGNORE
Fiori per Ballo
Guarnizioni per vestiti da ballo contenente 3 pezzi da f. 2 in poi
Finissime fior. 15
Bouquets da s. 20 a f. 3.
Th. Rieger, Corso N. 2.

GRANDE DEPOSITO CAPPELLI
della rinomata Fabbrica
„Ai Tre Francesi“
PIAZZA GRANDE (492)
sotto l'Hôtel Garni in Trieste
Prezzi fissi
Cappelli feltro in tutte le forme e colori per signori, signore e ragazzi indistintamente f. 2. Cappelli a Cilindro ultima moda f. 4.50. Gibus di raso f. 7.

Vestiti da maschera eleganti soltanto per Signore, si noleggiano al Corso 28 quarto piano dirimpetto al **Monte Verde.**

VERI VINI GENUINI di Parenzo
di **LUIGI GHERSINA.**
in caratelli da 30 a 60 litri, per uso e comodo delle famiglie, franco a domicilio.
Terrano I. qualità soldi **36** al litro
„ II. qualità soldi **32** „ „
Piantadella a soldi **28** „ „
Refosco in bottiglie a fiorini **1.50.**
CORSIA STADION N. 10.

CAUSA IMPROVVISA PARTENZA
Piazza della Borsa 3 II piano
sopra il negozio orefice del sig. Foggia.
DA VENDERE
Chiffonier con Specchio, 2 Lettiere fine alte, 2 Paglericci fini elastici, 1 Armadietto con marmo, 1 Tavolo da pranzo con piedestallo, 1 Canapè fino di stoffa, 1 Scrittoio, 1 Libreria, Diversi quadri ad olio, 1 Specchio fino dorato ed uno di noce, 1 Lavamano con marmo e specchio D'affittare pure tre stanze con la facciata in Corso.

Per gli amatori della buona Birra
„RESTAURANT AI BAGNI“
Piazza S. Giovanni — Palazzo Diana.
Avendo il sottoscritto ridotto la propria cantina con il sistema il più perfezionato per il migliore trattamento della Birra d' Inverno della Fabrica cittadina di Budweis, Boemia, si pregia di render noto al P. T. Publico ed Inclita Guarnigione che da oggi e per tutta la stagione verrà continuato lo smercio della suddetta Birra.
Devotissimo
R. Güttner

VANTAGGIO PER LE FAMIGLIE.
trovasi soltanto per pochi giorni una partita **Stivali solidissimi ed eleganti da UOMO e DONNA f. 3 RAGAZZI e FANCIULLI f. 1 IN POI.** NELLA CALZOLERIA
E. ROSSI
ALLO STIVALE D'ORO
Piazza della Borsa N. 2
vis-à-vis la Pasticceria Urbanis.

Deposito Vini
Genuini di Parenzo
di **Odorico Vascotto** Via Squero Nuovo N. 9.
Vendita da 28 Litri in poi per uso di famiglia
Prezzi I. qualità a s. 36 II. qualità a 32.
Piantadella s. 28 al Litro **franco a domicilio**
Per comodità dei Sigri clienti avviso che tengo recapito presso la pistoria del Sig. **Giovanni Nagy** Via Sanità N. 17 e Drogheria del Sig. **G. Antonini** Via Ponterosso N. 4, (430)

LA NUOVA
Farmacia MANZONI
all' insegna di
S. GIUSTO
Via alle sette fontane N. 1 Casa Botta
(in prossimità
alla Piazza della Barriera vecchia)
sarà sempre fornita dei medicinali i più recenti e della primissima qualità. Prezzi mitissimi, servizio decoroso, puntuale ed accurato, disposto anche in maniera che siavi provveduto palla notte.
NB. Essendo questa **farmacia** situata nel centro d'un popolatissimo rione, essa **è autorizzata al servizio di tutti i Poveri della città e territorio di Trieste**, cioè di quelli che ricevono le medicine per **CONTO** dell'Inclito **Magistrato civico** nonchè alla somministrazione per conto delle seguenti spettabili associazioni:
Società Operaia Triestina ambedue le sezioni. **Società degli Agenti di commercio e scritturali. Fratellanza artigiana** ambedue le sezioni. **Società degli Agenti in Manifatture Società degli Scalpellini** ecc. ecc. (478)